



**accademia
di belle
arti
catania**

**Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica**

—Syllabus

Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte

DASL09 –

Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

Diploma Accademico di Secondo Livello in

Didattica dell'arte e mediazione culturale

Storia dell'architettura contemporanea

ABST50 | 45 ore | 6 CFA

AA. 2024-25

Prof. Gabriella Lo Ricco

Posta elettronica istituzionale (PEO): gabriellaloricco@abacatania.it

Orario di ricevimento: giovedì ore 15.00-18.00 | Sede Franchetti previo appuntamento oppure su Microsoft Teams.

—Obiettivi formativi

Il corso di Storia dell'architettura contemporanea ha l'obiettivo formativo di introdurre alla conoscenza dell'interpretazione storiografica dell'architettura realizzata o progettata nell'arco temporale che si estende tra il XVIII e il XXI secolo.

A partire dalle prospettive che si sono delineate tra Ottocento e Novecento nel confronto con i temi della Modernità, le lezioni si soffermano su alcuni dei principali capitoli della cultura progettuale europea e internazionale del Ventesimo secolo, spingendo lo sguardo sino all'immediato presente.

Attraverso approfondimenti relativi a temi e casi-studio (città, architetture, protagonisti, movimenti, teorie, scuole ed eventi) il corso fornisce le conoscenze basilari relative alle vicende che hanno segnato la storia della cultura architettonica intesa come manifestazione ed espressione delle complesse relazioni che le architetture intrattengono con le vicende storiche, le innovazioni tecnologiche, i movimenti culturali e politici, il paesaggio e l'ambiente urbano.

In effetti, è proprio nella *sfasatura*, nella *distanza*, tra le architetture appartenenti a tempi diversi e lontani, che risiedono i significati dell'architettura contemporanea.

Il corso, infine, fornisce strumenti e metodi utili a far acquisire agli allievi un'autonoma capacità di lettura storica e critica delle architetture della contemporaneità.

—Modalità di svolgimento

Didattica in presenza

I semestre: 2^a - 9^a settimana (giovedì e venerdì) ore 8.45 – 11.00 Aula Professori, sede di via Franchetti 5.

—Modalità esame

L'esame è in forma orale e verte sugli argomenti trattati durante il corso e in bibliografia e sulla relazione redatta dallo studente su un argomento concordato con il docente. Durante l'esame è richiesto di collocare gli argomenti studiati nell'ambito storico di riferimento utilizzando un linguaggio appropriato e di individuare le relazioni tra contesto storico culturale e politico, sistema costruttivo, tipologia e linguaggio architettonico.

—Prerequisiti richiesti

Per seguire con profitto l'insegnamento è consigliata la conoscenza dei fondamenti della storia dell'architettura.

—Frequenza delle lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore al 50% della totalità della didattica frontale come prevista da palinsesto, con esclusione dello studio individuale, con facoltà di incrementare tale percentuale. Come da DPR 82, del 24 aprile 2024, – Regolamento concernente le modifiche al regolamento per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, 508, adottato con DPR 212, 8 luglio 2005. Approvato in Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024.

—Contenuti del corso

1. Alle origini della contemporaneità: la crisi dell'ordine dell'architettura (1750-1800).
2. Passato e Nuovo (1800-1890)
3. Art Nouveau in Europa.
4. La secessione viennese e la Moderne Architektur di Otto Wagner.
5. Adolf Loos: parole nel vuoto.
6. Architettura e Rivoluzione in Russia
7. The Chicago School
8. Frank Lloyd Wright: Architettura e Democrazia
9. Mies van der Rohe: l'essenza del costruire
10. Le Corbusier (1887-1965)
11. Cultura architettonica finnica e Alvar Aalto
12. Inghilterra anni Cinquanta: l'Independent Group e James Stirling
13. 'Architettura è'. Louis I. Kahn
14. Dopo la ricostruzione: cultura architettonica italiana anni '60 e '70
15. Robert Venturi e la narrazione postmoderna
16. Decostruttivismo e architettura.

17. Architetture giapponesi dell'immediato presente attraverso i lavori di Toyo Ito, Kengo Kuma, Shigeru Ban, Saana.
18. Traiettorie di ricerca contemporanea: H&dM, Jean Nouvel Architects e Peter Zumthor.
19. Strategie nella realtà: Rem Koolhaas | Oma e Amo.
20. Traiettorie di ricerca contemporanea in Italia: architetture responsabili.

—Testi di riferimento obbligatori

Marco Biraghi, *Storia dell'architettura contemporanea I*, Einaudi, Torino 2008
Marco Biraghi, *Storia dell'architettura contemporanea II*, Einaudi, Torino 2023
In inglese
William J.R. Curtis, *Modern Architecture since 1900*, Phaidon 2002
Kenneth Frampton, *Modern Architecture: A critical History*, Thames & Hudson Ltd, 2020

—Testi di approfondimento consigliati

A. Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi 1972
R. Koolhaas, *Delirious New York*, Oxford University Press, Oxford 1978
N. Pevsner, *I pionieri dell'architettura moderna*, Garzanti, Milano 1999
G. Lo Ricco, S. Micheli, *Lo spettacolo dell'architettura. Profilo dell'archistar*, Mondadori, Milano 2003
R. Banham, *L'architettura della prima età della macchina*, Marinotti, Bologna 2005.
A. Vidler, *Il perturbante dell'architettura*, Einaudi, Torino 2006.
R. Venturi, D. Scott Brown, Izenour, *Imparare da Las Vegas. Il simbolismo dimenticato della forma architettonica*, Quodlibet, Macerata 2010
Kengo Kuma, *L'anti-oggetto. Dissolvere e disintegrare l'architettura* (2008), Elios Editore, Bari 2016
Gabriella Lo Ricco, *Le Corbusier*, Giunti, Firenze 2018, 2023
M. Biraghi, *Rem Koolhaas. L'architettura al di là del bene o del male*, Einaudi Torino 2024

—Altro materiale didattico

Specifici riferimenti bibliografici verranno forniti durante le singole lezioni insieme ai supporti video e iconografici visionati durante la didattica.

—Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità e/o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da docenti e tutor attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti interessati possono chiedere al docente di riferimento, anche attraverso il proprio tutor dove assegnato, un colloquio personale, mediante mail istituzionale, in modo da programmare insieme obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni o comunque non oltre la prima settimana di corso, al fine di attivare eventuali misure a garanzia di pari opportunità sia per le lezioni che per gli esami. Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it